



LISTA CIVICA

UNITI PER CAMBIARE MARZABOTTO

perchè cambiare... si può!!!

Spazio Riservato al Protocollo

Alla Cortese Att.ne
Sindaco di Marzabotto
Ing. Romano Franchi

e.p.c : **Giunta e Consiglio Comunale**

Marzabotto lì 28.07.2015

OGGETTO: Interpellanza a risposta scritta in Consiglio Comunale circa l'allontanamento di n. 4 migranti dagli alloggi di Lama di Setta a Marzabotto

Premesso che

Aderendo al programma Mare Nostrum venivano accolti nel comune di Marzabotto circa 6 migranti in riferimento al nostro territorio e di altri 6 migranti circa il territorio di Monzuno, da un soggetto terzo privato;
gli stessi migranti dopo essere passati per il secondo centro di accoglienza di Villa Angeli a Sasso Marconi sono stati accolti a Lama di Setta, nel Comune di Marzabotto;

Considerato che

più volte il Gruppo Consiliare UNITI per CAMBIARE MARZABOTTO ha segnalato il proprio disappunto circa la reale capacità dell'operazione Mare Nostrum di assolvere adeguatamente ai problemi di accoglienza dei migranti;

in tale direzione è stata presentata in consiglio comunale, in data 26.07.2014, un ordine del giorno al fine di poter affrontare ed argomentare adeguatamente il problema, valutando i pro e i contro, ed infine chiedendo espressamente di non dare alcuna disponibilità all'accoglienza immigrati nel comune di Marzabotto;

nonostante il nostro disappunto, a fronte dell'esperienza negativa avuta con gli immigrati accolti negli anni passati a Marzabotto, venivano ugualmente accolti nuovi ulteriori migranti nel nostro comune;

Preso atto che

i 4 immigrati hanno tenuto comportamenti FORTEMENTE aggressivi e intimidatori nei confronti degli operatori della cooperativa incaricata al loro mantenimento;

il comportamento inidoneo di tali migranti ha determinato un provvedimento della Prefettura di Bologna di espulsione immediata dal punto di accoglienza di Marzabotto e la fine estemporanea del programma di integrazione, nonché il diniego di accoglienza di qualsiasi altro centro di accoglienza della provincia di Bologna;

Constatato che

tale comportamento appare inaccettabile soprattutto se proveniente da gente bisognosa di aiuto, che dovrebbe avere la massima umiltà e riconoscenza nei confronti del popolo Italiano in genere e soprattutto nei confronti degli operatori del servizio di accoglienza, i quali si adoperano al massimo per dare confort e supporto ai migranti;

molti italiani si trovano in condizioni economiche disastrose che non consentono nemmeno di vivere in maniera dignitosa, che sopravvivono di stenti, senza aiuti dallo stato, e a cui certamente 30 euro al giorno farebbero più che comodo;



LISTA CIVICA UNITI PER CAMBIARE MARZABOTTO

perchè cambiare... si può!!!

Spazio Riservato al Protocollo

tutto ciò premesso Si INTERROGA il SINDACO e la GIUNTA COMUNALE a sapere

- 1) quali controlli siano stati fatti a seguito dell'allontanamento dei migranti dalla casa di accoglienza;
- 2) quali notizie siano in loro possesso circa la loro attuale ubicazione, nonché circa la loro modalità di sopravvivenza;
- 3) quali provvedimenti intendano prendere consapevoli che nel comune di Marzabotto e dintorni potrebbero circolare soggetti pericolosi per l'incolumità dei cittadini vista l'accertata pericolosità dei 4 migranti oggetto di tale interpellanza;
- 4) come mai non si sia ritenuto necessario tenere informati i membri consiliari o almeno i capigruppo circa tale disposizione sconcertante e allarmante della prefettura e di loro conoscenza;
- 5) come intendano affrontare a questo punto e alla luce dell'episodio suddetto la questione migranti;
- 6) se il Vicesindaco Valentina Cuppi, avente delega ai rapporti internazionali, reputa di avere idonee capacità di analisi della realtà, di valutazione di quanto avvenuto sul territorio di Marzabotto, e pertanto di voler tutelare la prioritaria incolumità dei suoi concittadini, senza nascondersi dietro il paravento della parola pace e integrazione;
- 7) se l'Assessore esterno Cristina Piacenti, avente delega ai rapporti sociali, reputa di avere idonee capacità di analisi della realtà, di valutazione in quanto avvenuto sul territorio di Marzabotto, e pertanto di voler tutelare i rapporti sociali che situazioni di questo genere potrebbero generare fra la popolazione italiana residente a Marzabotto e i profughi ospitati nel nostro territorio;

p. UNITI per CAMBIARE MARZABOTTO

Il Capo Gruppo Consigliere Comunale

Morris BATTISTINI

Il Consigliere Comunale

Maria Francesca CARBONARO